

Master Privato Acquacoltura





tech università
tecnologica

Master Privato Acquacoltura

Modalità: Online

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.500

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/veterinaria/master/master-acquacoltura

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 16

04

Direzione del corso

pag. 20

05

Struttura e contenuti

pag. 26

06

Metodologia

pag. 38

07

Titolo

pag. 46

01

Presentazione

La crescita della popolazione mondiale e l'aumento del consumo di alimenti più sani, come il pesce e i frutti di mare, hanno portato alla necessità di aumentare la produzione di questi alimenti. Tuttavia, i mari e gli oceani non sono illimitati, quindi la pesca ha una serie di restrizioni e raccomandazioni che devono essere rispettate per favorire l'ambiente e garantire il mantenimento delle specie. È in questo contesto che la produzione dell'acquacoltura assume una grande importanza, in quanto consente di soddisfare la domanda senza danneggiare l'ecosistema. In questo programma ti offriamo la specializzazione più completa del mercato relativa all'Acquacoltura, in modo che tu possa prepararti al meglio in questo settore e avere maggiori possibilità in futuro.



“

La popolazione mondiale, in continuo aumento, richiede nuovi sviluppi dei sistemi di allevamento e di coltivazione per garantire l'approvvigionamento alimentare"

Le attuali previsioni delle Nazioni Unite prevedono un aumento della popolazione mondiale di circa due miliardi di persone entro il 2050. Questo aumento della popolazione renderà necessario lo sviluppo di sistemi di allevamento e di coltivazione che possano garantire cibo a tutti i continenti. Allo stesso modo, il fattore ambientale porterà all'emergere di nuove tecnologie che permetteranno questo aumento della produzione, rispettando tutti i parametri di protezione dell'ambiente.

Il settore dell'Acquacoltura si sta evolvendo e perfezionando da anni, soprattutto perché la pesca tradizionale nelle zone abituali non è in grado di soddisfare l'attuale domanda di prodotti ittici, dovendo rispettare i periodi di chiusura e le quote stabilite dalle autorità. Questi fattori hanno portato a un progressivo sviluppo e avanzamento dell'industria dell'acquacoltura.

Questo Master Privato in Acquacoltura offre una preparazione specifica e specializzata, necessaria al giorno d'oggi per poter affrontare anche situazioni future. L'obiettivo principale di questo programma è quello di fornire ai professionisti del settore gli strumenti necessari per ottimizzare al meglio le risorse.

L'intero personale docente del programma vanta un'ampia esperienza, sia a livello universitario che di istruzione superiore, nonché un background professionale che lo rende idoneo alla trattazione delle materie. Questo garantisce un personale docente aggiornato sugli ultimi sviluppi del settore e con la capacità di trasmettere conoscenze specialistiche.

Il programma didattico copre gli aspetti più importanti della prassi quotidiana del settore, affinché lo studente possa raggiungere l'obiettivo di migliorare in modo ottimale tutti i parametri della produzione. Il Master Privato riunisce inoltre le più svariate testimonianze ed esempi, consentendo di comprendere meglio la complessità del settore, caratterizzata da molteplici modelli di produzione che rendono necessaria una visione globale della realtà.

Questo Master Privato fornisce agli studenti strumenti e competenze specializzate per sviluppare con successo la loro attività professionale nel vasto settore dell'Acquacoltura, potenziando competenze chiave come la conoscenza della realtà e della pratica quotidiana del professionista, e migliorando il monitoraggio e la supervisione del loro lavoro, così come le capacità di comunicazione essenziali all'interno del lavoro di squadra.

Questo **Master Privato in Acquacoltura** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del Master sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Acquacoltura
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Le novità in Acquacoltura
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative in Acquacoltura
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Vieni a scoprire una specializzazione di alta qualità, che ti permetterà di affrontare le sfide future dell'Acquacoltura"

“*Grazie a questo programma intensivo, scoprirai le misure da adottare per garantire la sicurezza degli allevamenti*”

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama nel settore dell'Acquacoltura.

Esaminerai le cause delle alterazioni degli elementi fisiologici vitali, con l'aiuto di prestigiosi professionisti.

Questo Master Privato 100% online, ti permetterà di conciliare i tuoi studi con il lavoro, aumentando le tue conoscenze in questo campo.



02 Obiettivi

Il Master Privato in Acquacoltura è pensato per agevolare le attività del professionista del settore veterinario, offrendo le ultime novità e i trattamenti più avanzati oggi disponibili.





“

Durante questi mesi imparerai ad analizzare più intensamente i diversi metodi di riproduzione in Acquacoltura”



Obiettivi generali

- ♦ Esaminare i diversi tipi di acquacoltura
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sui criteri e i parametri che determinano un ambiente di qualità in cui implementare un allevamento in acquacoltura
- ♦ Chiarire quali misure sono necessarie per mantenere sicuri gli allevamenti
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sui fondamenti dell'allevamento in acquacoltura
- ♦ Generare una conoscenza specializzata dei diversi processi fisiologici che si verificano nelle specie d'acquacoltura
- ♦ Specificare i diversi processi di scambio con l'ambiente delle specie animali e vegetali utilizzate in Acquacoltura
- ♦ Esaminare le cause dei disturbi degli elementi fisiologici vitali
- ♦ Determinare le cause principali dello stress e attuare le soluzioni più efficaci per la sua eliminazione
- ♦ Esaminare i requisiti nutrizionali degli allevamenti acquatici
- ♦ Padroneggiare le tecniche di formulazione di diversi tipi di mangimi per gli allevamenti in acquacoltura
- ♦ Generare una conoscenza specializzata e di qualità degli alimenti per selezionare le materie prime più appropriate
- ♦ Analizzare il microbiota intestinale delle specie acquatiche per una migliore resa degli allevamenti
- ♦ Analizzare i processi riproduttivi delle diverse specie utilizzate in Acquacoltura
- ♦ Determinare i fattori associati ai processi riproduttivi in Acquacoltura
- ♦ Sviluppare i concetti più importanti della fertilizzazione artificiale
- ♦ Analizzare più intensamente i diversi metodi di riproduzione
- ♦ Generare competenze sulla riproduzione di alghe
- ♦ Analizzare le caratteristiche genetiche delle specie d'acquacoltura
- ♦ Sviluppare lo studio della tecnologia molecolare più innovativa applicata all'Acquacoltura
- ♦ Valutare le future applicazioni della biotecnologia nelle specie di acquacoltura
- ♦ Analizzare il contributo dell'Acquacoltura alla conservazione della biodiversità
- ♦ Migliorare la pianificazione igienico-sanitaria di un impianto di acquacoltura
- ♦ Aumentare la capacità di anticipare possibili focolai patologici
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sui principali patogeni
- ♦ Sviluppare conoscenze avanzate per la diagnosi e il trattamento delle malattie
- ♦ Esaminare le esigenze per la corretta progettazione di un impianto di acquacoltura
- ♦ Generare conoscenze specialistiche per realizzare una corretta scelta delle installazioni
- ♦ Attuare miglioramenti nella gestione delle strutture
- ♦ Stabilire le conoscenze necessarie per una buona manutenzione degli impianti
- ♦ Migliorare le caratteristiche dei piani sanitari
- ♦ Esaminare le norme che regolano l'Acquacoltura, la sua legislazione e i diritti e gli obblighi che genera
- ♦ Analizzare e valutare l'organizzazione e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali del settore
- ♦ Identificare il contributo di organismi, entità e società nazionali e internazionali allo sviluppo progressivo e sostenibile dell'Acquacoltura nel mondo
- ♦ Valutare in termini quantitativi e qualitativi l'attività di acquacoltura



- ◆ Analizzare le basi della redditività nell'Acquacoltura
- ◆ Identificare le basi finanziarie generali dell'Acquacoltura
- ◆ Presentare il conto economico in un'azienda
- ◆ Identificare i flussi economici in un'impresa di acquacoltura
- ◆ Esaminare i concetti patrimoniali e finanziari
- ◆ Analizzare i dettagli dei diversi allevamenti presenti in acquacoltura
- ◆ Analizzare le differenze che si possono osservare tra i diversi tipi di allevamento in Acquacoltura
- ◆ Esaminare i diversi sistemi utilizzati negli allevamenti in acquacoltura esistenti
- ◆ Determinare i diversi criteri di qualità da seguire nei diversi prodotti ottenuti nell'ambito della vasta pratica dell'Acquacoltura

“

Cogli l'opportunità e aggiornati sulle ultime tendenze in Acquacoltura”



Obiettivi specifici

Modulo 1. Produzione in acquacoltura

- ♦ Analizzare la storia e l'evoluzione della produzione dell'acquacoltura per capirne meglio lo stato attuale
- ♦ Esaminare i diversi criteri che determinano la qualità dell'acqua in Acquacoltura
- ♦ Determinare i parametri che determinano la qualità dell'acqua in Acquacoltura
- ♦ Analizzare i diversi tipi di allevamento esistenti e i sistemi di produzione più frequenti
- ♦ Esaminare le diverse misure di biosicurezza in atto in diversi tipi di allevamenti
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sulle diverse risorse genetiche che possono essere utilizzate per il miglioramento degli allevamenti
- ♦ Stabilire processi di trattamento e gestione dei rifiuti in Acquacoltura
- ♦ Sviluppare la competenza nei modi per controllare, gestire e minimizzare l'inquinamento di questa attività

Modulo 2. Fisiologia avanzata delle specie d'acquacoltura Pesci, molluschi, crostacei e alghe

- ♦ Determinare il meccanismo fisiologico di azione degli organi sensoriali
- ♦ Generare conoscenze specialistiche sulla relazione tra i processi di assorbimento dell'ossigeno e i meccanismi del sistema cardiovascolare
- ♦ Approfondire la comprensione dei processi metabolici e dei loro risultati
- ♦ Determinare l'importanza degli equilibri osmotici e ionici
- ♦ Stabilire l'importanza del sistema endocrino nel controllo di altre funzioni fisiologiche
- ♦ Analizzare le cause dello stress e i metodi per affrontarle
- ♦ Determinare più specificamente i processi fisiologici nelle alghe





Modulo 3. Nutrizione negli allevamenti di acquacoltura

- ◆ Determinare i requisiti nutrizionali di pesci, crostacei e molluschi
- ◆ Gestire la formulazione pratica dei mangimi per le diverse fasi della vita, come le fasi larvali, d'ingrasso e riproduttive
- ◆ Analizzare la digeribilità dei componenti chiave degli alimenti
- ◆ Stabilire gli aspetti rilevanti delle diverse forme di presentazione dei mangimi per gli allevamenti in acquacoltura
- ◆ Generare competenze sulla fornitura di minerali, vitamine e altri additivi
- ◆ Analizzare i vantaggi e i possibili svantaggi dell'uso e dell'abuso dei probiotici
- ◆ Esaminare gli allevamenti di cibo vivo e il loro uso in acquacoltura

Modulo 4. Riproduzione delle specie in Acquacoltura

- ◆ Specificare il meccanismo fisiologico di azione degli organi riproduttivi
- ◆ Generare conoscenze specialistiche sulla regolazione ormonale nei processi riproduttivi
- ◆ Determinare l'importanza della determinazione e della differenziazione del sesso
- ◆ Analizzare l'efficacia del controllo ambientale sulla riproduzione
- ◆ Determinare i metodi di fertilizzazione più comunemente usati
- ◆ Generare conoscenze specialistiche sui processi riproduttivi nelle alghe
- ◆ Determinare l'utilità della crioconservazione negli allevamenti
- ◆ Esaminare l'importanza della dieta e degli interferenti endocrini sui processi riproduttivi

Modulo 5. Biotecnologia e genetica in Acquacoltura

- ♦ Analizzare la progressiva innovazione dell'Acquacoltura attraverso la selezione e la biotecnologia
- ♦ Stabilire le caratteristiche genetiche delle specie d'acquacoltura
- ♦ Analizzare le tecniche di clonazione delle specie di acquacoltura e le loro applicazioni
- ♦ Determinare le tecniche di selezione genetica, incrocio, biotecnologia riproduttiva e programmi di allevamento presenti nella gestione delle specie di acquacoltura
- ♦ Esaminare la genomica strutturale e le potenziali applicazioni in Acquacoltura
- ♦ Analizzare la genomica funzionale e le possibili applicazioni in Acquacoltura
- ♦ Valutare il potenziale della transgenesi e del gene editing nelle specie di acquacoltura

Modulo 6. Patologia Malattie e disturbi più comuni in Acquacoltura

- ♦ Esaminare i sintomi specifici di ogni agente patogeno
- ♦ Analizzare le malattie infettive più frequenti nelle specie più comuni
- ♦ Sviluppare il funzionamento del sistema immunitario nelle specie di produzione suscettibili
- ♦ Generare conoscenze specialistiche per realizzare trattamenti specifici per diverse patologie
- ♦ Correggere i deficit nutrizionali in modo più efficiente negli allevamenti di acquacoltura
- ♦ Ottenere soluzioni migliori per risolvere le patologie non infettive
- ♦ Determinare un protocollo di biosicurezza che riduca il rischio di insorgenza della malattia

Modulo 7. Impianti di Acquacoltura Tipi, progettazione e gestione

- ♦ Progettare le strutture e il flusso dell'acqua nelle aziende agricole dell'entroterra
- ♦ Stabilire metodi di ossigenazione e aerazione dell'acqua
- ♦ Sviluppare competenze sulla relazione tra elementi naturali (vento, onde e correnti) e installazioni marine
- ♦ Aumentare la capacità gestionale e organizzativa secondo l'obiettivo dell'operazione
- ♦ Modernizzare i piani di manutenzione delle strutture
- ♦ Effettuare una corretta gestione dei rifiuti
- ♦ Pianificare la commercializzazione finale del prodotto

Modulo 8. Regolamenti del settore dell'Acquacoltura

- ♦ Stabilire le fonti formali e materiali che generano i regolamenti di Acquacoltura
- ♦ Selezionare i regolamenti applicabili all'ambiente geografico
- ♦ Identificare le principali politiche e quadri che promuovono lo sviluppo dell'Acquacoltura
- ♦ Esaminare i diritti e i doveri che derivano dal quadro giuridico che regola le condizioni sociali, economiche e di lavoro
- ♦ Valorizzare le risorse e le opportunità offerte dagli organismi ufficiali in Acquacoltura
- ♦ Analizzare l'importanza dell'attività di aziende, fondazioni e organizzazioni che promuovono progetti di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione in Acquacoltura
- ♦ Generare la capacità di adattarsi alle nuove situazioni economiche, legislative, tecniche e tecnologiche che possono presentarsi



Modulo 9. Struttura e gestione economica

- ◆ Identificare le tecniche di analisi economico-finanziaria
- ◆ Presentare e sviluppare i concetti legati alla viabilità
- ◆ Definire le regole dell'analisi economica
- ◆ Approfondire i fondamenti dell'analisi finanziaria
- ◆ Identificare i principali indici economici e finanziari da considerare
- ◆ Valutare questi rapporti nel settore dell'acquacoltura
- ◆ Stabilire i parametri patrimoniali
- ◆ Generare il dibattito economico-finanziario in Acquacoltura

Modulo 10. Modelli di allevamento in acquacoltura

- ◆ Esaminare i sistemi di produzione utilizzati nell'Acquacoltura continentale
- ◆ Analizzare i modelli di allevamento delle diverse specie continentali
- ◆ Determinare i sistemi di produzione utilizzati nell'Acquacoltura marina
- ◆ Analizzare i modelli di allevamento di diverse specie marine
- ◆ Esaminare i sistemi di produzione utilizzati nell'Acquacoltura ornamentale
- ◆ Analizzare i modelli di allevamento delle diverse specie ornamentali
- ◆ Identificare i dettagli e le differenze tra le diverse specie di pesci da tenere in conto nelle pratiche di allevamento
- ◆ Sviluppare gli aspetti più rilevanti di altri tipi di modelli di acquacoltura, come l'allevamento di cibo vivo

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Acquacoltura, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per una prassi di qualità e aggiornata in base alla più recente evidenza scientifica.



“

Questo programma ti permetterà di acquisire le competenze necessarie per essere più efficace nel tuo lavoro quotidiano”



Competenze generali

- Sviluppare conoscenze specializzate per migliorare la loro capacità nella gestione di qualsiasi campo legato al settore dell'Acquacoltura
- Conoscere gli strumenti più avanzati nel campo dell'Acquacoltura e saperli applicare nella loro pratica quotidiana
- Assumere importanti responsabilità nel campo dell'Acquacoltura
- Sviluppare la capacità di ricerca e di insegnamento nel settore dell'Acquacoltura

“

Aggiornati sugli aspetti più rilevanti dell'Acquacoltura”





Competenze specifiche

- ◆ Conoscere i criteri che determinano la qualità dell'acqua in Acquacoltura e sapere come gestire questi impianti per ridurre al minimo l'inquinamento
- ◆ Conoscere la fisiologia delle specie d'acquacoltura al fine di attuare le procedure più appropriate per ognuna
- ◆ Progettare le diete più appropriate per ogni specie, tenendo conto delle esigenze nutrizionali di ogni specie, a seconda che si tratti di pesci, crostacei o molluschi
- ◆ Conoscere le procedure riproduttive di ogni specie e realizzare i diversi compiti di riproduzione e allevamento
- ◆ Applicare gli ultimi sviluppi nel campo della biotecnologia e della genetica all'acquacoltura
- ◆ Identificare le patologie più frequenti che si verificano nelle specie che si riproducono in falde acquifere
- ◆ Avere una conoscenza approfondita degli impianti idrici e gestirli correttamente
- ◆ Conoscere le principali normative del settore e applicarle nello sviluppo del lavoro quotidiano nelle strutture
- ◆ Sapere come realizzare la gestione economica delle installazioni acquifere
- ◆ Conoscere i modelli di allevamento più adatti per ogni specie e sapere come realizzarli nella pratica quotidiana

04

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti in Acquacoltura, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente. Si tratta di professionisti riconosciuti a livello mondiale, provenienti da diversi Paesi e con dimostrata esperienza teorico-pratica professionale.





“

Possediamo il miglior personale docente nel campo dell'Acquacoltura, con anni di esperienza e determinato a trasmettere tutte le proprie conoscenze del settore”

Direzione



Dott. Gracia Rodríguez, José Joaquín

- ♦ Laurea in Veterinaria conseguita presso l'Università di Murcia
- ♦ Esperto Universitario in Acquacoltura. Università Politecnica di Valencia
- ♦ Corso di Ittiopatologia avanzata
- ♦ Congresso Internazionale sull'Acquacoltura sostenibile
- ♦ Corso di Attitudine Pedagogica. Università dell'Estremadura
- ♦ Partecipazione alle conferenze di Formazione Continua di AVEPA
- ♦ Docente in Corsi di Formazione Professionale Superiore nel settore sanitario
- ♦ Formazione in biosicurezza e patologia nel settore dell'Acquacoltura ornamentale
- ♦ Relatore in congressi nazionali e corsi nazionali di Acquacoltura ornamentale
- ♦ Corsi di formazione per gli allevatori di bestiame sulla sicurezza e i regolamenti nel trasporto degli animali
- ♦ Corsi di manipolazione di alimenti per aziende e privati
- ♦ Consulente in Ittiopatologia per varie aziende del settore dell'acquacoltura
- ♦ Responsabile Tecnico nell'industria dell'Acquacoltura ornamentale
- ♦ Coordinamento dei progetti sulla manutenzione della fauna selvatica e della qualità dell'acqua
- ♦ Progetti nei parchi naturali per il controllo dell'ittiofauna alloctona
- ♦ Progetti di recupero dei granchi autoctoni
- ♦ Progetti di censimento delle specie selvatiche
- ♦ Coordinamento delle campagne di igiene del bestiame in Castiglia-La Mancia
- ♦ Veterinario in azienda di riproduzione e miglioramento genetico dei conigli



Dott.ssa Herrero Iglesias, Alicia Cristina

- Laurea in Veterinaria conseguita presso l'Università dell'Estremadura
- Master in Educazione Secondaria conseguito presso l'Università Internazionale di La Rioja
- Corso dal titolo "Benessere Animale nella Produzione degli Allevamenti" organizzato dal Collegio ufficiale dei veterinari di Madrid, in collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria della UCM e del Ministero Regionale dell'Ambiente e dell'Assetto Territoriale della Comunità di Madrid
- Preparatrice Professionale in attività presso il Centro di Formazione Post-Laurea dell'INESEM
- Corso di "Formatore di formatori" seguito presso l'Università Antonio de Nebrija
- Docente del corso di laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università Alfonso X el Sabio di Madrid
- Da febbraio 2012 insegna "Etnologia e Gestione di Aziende Veterinarie" e "Produzione Animale"
- Dall'anno accademico 2016-2017 ad oggi, ha insegnato Tecniche di Analisi Ematologiche e Tecniche Diagnostiche Immunologiche per il 2° anno del Ciclo di Formazione di Livello Superiore in Laboratorio Clinico e Biomedico presso Opesa, a Madrid
- Insegnante di Scuola Superiore presso la Scuola Cristoforo Colombo di Talavera de la Reina, durante l'anno accademico 2018/2019
- Formatrice veterinaria nell'azienda Alonso Herrero HACCP per la formazione degli operatori Alimentari
- Insegnante del corso di Assistente Tecnico Veterinario presso il gruppo INN a Talavera de la Reina, in cui ha impartito lezioni durante l'anno accademico 18/19
- La sua carriera professionale è iniziata con il lavoro sul campo nel campo della produzione di grandi animali
- Dopo aver lavorato nella salute degli animali e nell'ispezione sanitaria, ha iniziato a concentrarsi sull'insegnamento
- Attualmente concilia il suo lavoro d'insegnamento all'Università con lezioni tecniche superiori e attività sul campo in ambito Veterinario
- Nel corso della sua carriera professionale, ha completato un gran numero di corsi di formazione continua e di specializzazione
- Soggiorni presso il Centro Jesús Usón di Chirurgia Mininvasiva (CCMI) di Cáceres
- È stata anche una studentessa specializzanda presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria della UEX

Personale docente

Dott.ssa García-Atance Fatjó, María Asunción

- ♦ Laurea in Medicina Veterinaria conseguita presso l'Università Complutense di Madrid nel 1994 Presentazione della tesi di laurea nel 1995
- ♦ Attualmente studia per un dottorato, con discussione della tesi prevista nell'anno accademico: 2020/2021
- ♦ Collaboratrice nell'insegnamento delle materie Genetica, Allevamento e Salute tra il 1998 e il 2005 ne corso di laurea in medicina veterinaria dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Personale docente e di ricerca dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Docente associato presso l'Università Alfonso X el Sabio nel corso di laurea in medicina Veterinaria dal 2012, attualmente coordina le materie Genetica e Allevamento e insegna Etnologia, Produzione Animale e Pratiche supervisionate

Dott. López Ruano, Gregorio

- ♦ Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università dell'Estremadura nel giugno 2000
- ♦ Formatore professionale. Ministero Regionale del Lavoro del Governo Regionale dell'Estremadura
- ♦ Formatore di formatori in e-learning Istituto di formazione Online-Plan Avanza
- ♦ Responsabilità sociale, Crisi e Riforma del Lavoro. Università Internazionale dell'Andalusia
- ♦ Professore di Istruzione Secondaria nell'indirizzo di Amministrazione aziendale presso l'Assessorato all'Istruzione, alla Cultura e allo Sport della Giunta di Castiglia-La Mancia, dal 2017





Dott.ssa Játiva Miralles, Lucía

- ◆ Laurea in Medicina Veterinaria conseguita presso l'Università di Murcia
- ◆ Corso di Attitudine Pedagogica svolto presso l'Università dell'Estremadura
- ◆ Partecipazione alle conferenze di Formazione Continua di AVEPA
- ◆ Il Giornate annuali di AMURVAC: Oftalmologia, esotici e neurologia
- ◆ III Giornate di Emergenza Veterinaria: Emergenze oftalmologiche, ematologiche e oncologiche. Emergenze con gli animali esotici
- ◆ VII Corso VEDEMA: Mammiferi marini "Clinica e Biologia"
- ◆ Corso pratico di parassitologia dei ruminanti selvatici in cattività. CSIC. Stazione Sperimentale delle Zone Aride di Almeria
- ◆ Insegnante di scuola secondaria per la Giunta di Educazione della Comunità di Madrid. Dal 2017
- ◆ Tecnico di campo con compiti di risanamento zootecnico per l'azienda Vaersa, in provincia di Alicante. 2015

Dott.ssa González-Gallego, Isabel

- ◆ Supporto tecnico al Ministero dell'Agricoltura e della Pesca, dell'Alimentazione e dell'Ambiente nel processo di valutazione ambientale di progetti, piani e programmi
- ◆ Laurea in Scienze Marine conseguita presso l'Università di Alicante
- ◆ Master in Gestione Ambientale conseguito presso la CEU Cardenal Herrera

05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata da una squadra di professionisti provenienti dai migliori centri ospedalieri e dalle migliori università della Spagna, consapevoli della rilevanza della preparazione attuale per intervenire nel settore dell'Acquacoltura e impegnati in un insegnamento di qualità basato sulle nuove tecnologie educative.





“

Iscrivendoti a questo programma otterrai conoscenze specialistiche sui criteri e sui parametri che determinano un ambiente adatto a implementare un allevamento in acquacoltura”

Modulo 1. Produzione in acquacoltura

- 1.1. Acquacoltura
 - 1.1.1. Storia
 - 1.1.2. Tipi di Acquacoltura secondo l'organismo da allevare
 - 1.1.3. Tipi di Acquacoltura secondo la posizione
 - 1.1.4. Acquacoltura in micro-riserve
 - 1.1.5. Sistemi di ricircolo in Acquacoltura
- 1.2. Qualità dell'acqua
 - 1.2.1. L'acqua in Acquacoltura
 - 1.2.2. Proprietà fisiche dell'acqua
 - 1.2.3. Criteri della qualità dell'acqua
 - 1.2.4. Misurazioni
- 1.3. Parametri di qualità dell'acqua negli allevamenti acquatici di acquacoltura
 - 1.3.1. Parametri fisici
 - 1.3.2. Parametri chimici
 - 1.3.3. Parametri biologici
- 1.4. Tipi di Acquacoltura
 - 1.4.1. Allevamento di pesci
 - 1.4.2. Coltivazione di molluschi bivalvi
 - 1.4.3. Allevamento di crostacei
- 1.5. Allevamento di cibo vivo
 - 1.5.1. Importanza del cibo vivo
 - 1.5.2. Utilizzo di microalghe come cibo vivo
 - 1.5.3. Rotiferi come cibo vivo
 - 1.5.4. Artemia come cibo vivo
 - 1.5.5. Altri organismi utilizzati come cibo vivo
- 1.6. Acquaponica
 - 1.6.1. Introduzione
 - 1.6.2. Sistemi di ricircolo acquaponico
 - 1.6.3. Progettazione del sistema di ricircolo acquaponico
 - 1.6.4. Specie utilizzate in questo tipo di sistema
- 1.7. Biosicurezza negli allevamenti di acquacoltura
 - 1.7.1. Biosicurezza
 - 1.7.2. Misure per ridurre il rischio di incursione di agenti patogeni
 - 1.7.3. Misure per ridurre il rischio di diffusione di agenti patogeni
- 1.8. Profilassi e vaccinazione in Acquacoltura
 - 1.8.1. Immunologia
 - 1.8.2. La vaccinazione come misura preventiva
 - 1.8.3. Tipi di vaccini e vie di somministrazione in Acquacoltura
- 1.9. Manipolazione e gestione dei rifiuti in Acquacoltura
 - 1.9.1. Gestione dei rifiuti
 - 1.9.2. Caratteristiche dei rifiuti
 - 1.9.3. Deposito di rifiuti
- 1.10. L'Acquacoltura come fonte e prevenzione dell'inquinamento
 - 1.10.1. L'Acquacoltura continentale come fonte di inquinamento
 - 1.10.2. L'acquacoltura marina come fonte di inquinamento
 - 1.10.3. Altri tipi di allevamento in acquacoltura come fonti di inquinamento
 - 1.10.4. Prevenzione dell'inquinamento delle acque nell'attività di acquacoltura continentale
 - 1.10.5. Prevenzione dell'inquinamento delle acque nell'attività di acquacoltura marina
 - 1.10.6. Prevenzione dell'inquinamento delle acque in altre attività di acquacoltura

Modulo 2. Fisiologia avanzata delle specie d'acquacoltura. Pesci, molluschi, crostacei e alghe

- 2.1. Sistema sensoriale I
 - 2.1.1. Visione
 - 2.1.2. Udito ed equilibrio
 - 2.1.3. Sensori della pelle
 - 2.1.4. Comportamento
- 2.2. Sistema sensoriale II
 - 2.2.1. Nocicezione
 - 2.2.2. Chemorecettori
 - 2.2.3. Adattamenti speciali
- 2.3. Sistema cardiovascolare delle specie d'acquacoltura
 - 2.3.1. Sangue. Caratteristiche generali e composizione
 - 2.3.2. Cellule cardiache
 - 2.3.3. Meccanismi di controllo estrinseci e intrinseci
- 2.4. Metabolismi delle specie utilizzate in Acquacoltura
 - 2.4.1. Digestione e assimilazione
 - 2.4.2. Processi fisiologici nel metabolismo fisiologico dei carboidrati
 - 2.4.3. Processi fisiologici nel metabolismo lipidico fisiologico
 - 2.4.4. Processi fisiologici nel metabolismo proteico fisiologico
 - 2.4.5. Trasporto di sostanze nell'intestino
- 2.5. Assorbimento di ossigeno
 - 2.5.1. Chemorecettori respiratori
 - 2.5.2. Struttura delle branchie
 - 2.5.3. Recettori extrabranchiali
- 2.6. Equilibrio osmotico e ionico
 - 2.6.1. Introduzione
 - 2.6.2. Equilibrio Na^+/Cl^-
 - 2.6.3. Equilibrio acido-base
 - 2.6.4. Secrezione di K^+
- 2.7. Stress negli impianti di acquacoltura
 - 2.7.1. Definizione e concetti
 - 2.7.2. Conseguenze dello stress
 - 2.7.3. Stress termico
 - 2.7.4. Stress sociale
 - 2.7.5. Stress da manipolazione
- 2.8. Sistema endocrino
 - 2.8.1. Considerazioni generali
 - 2.8.2. Organi endocrini e ipofisi
 - 2.8.3. Asse ipotalamo-Ipofisi-Tiroide
 - 2.8.4. Disruttori endocrini
- 2.9. Fisiologia della pelle e anatomofisiologia della mobilità
 - 2.9.1. Struttura tissutale della pelle
 - 2.9.2. Fisiologia ossea-cartilaginosa
 - 2.9.3. Muscoli
 - 2.9.4. Aspetti fisiologici della locomozione
 - 2.9.5. Galleggiamento
- 2.10. Fisiologia applicata alle alghe
 - 2.10.1. Struttura generale. Tipologie
 - 2.10.2. Morfologia cellulare
 - 2.10.3. Strutture associate
 - 2.10.4. Struttura interna
 - 2.10.5. Movimento delle alghe
 - 2.10.6. Nutrizione
 - 2.10.7. Sistema fotorecettore
 - 2.10.8. Fotosintesi
 - 2.10.9. Interazione delle alghe nei cicli biologici

Modulo 3. Nutrizione negli allevamenti di acquacoltura

- 3.1. Esigenze nutrizionali degli organismi acquatici
 - 3.1.1. Requisiti nutrizionali dei pesci
 - 3.1.2. Esigenze nutrizionali dei crostacei
 - 3.1.3. Esigenze nutrizionali dei molluschi
- 3.2. Formulazione pratica degli alimenti
 - 3.2.1. Formulazione di mangimi a base di larve
 - 3.2.2. Formulazione di mangimi per l'ingrasso
 - 3.2.3. Formulazione del mangime per la fase riproduttiva
- 3.3. Qualità degli alimenti e selezione delle materie prime
 - 3.3.1. Proteine
 - 3.3.2. Aminoacidi
 - 3.3.3. Carboidrati
 - 3.3.4. Lipidi
- 3.4. Digeribilità dei componenti degli alimenti
 - 3.4.1. Proteina
 - 3.4.2. Aminoacidi
 - 3.4.3. Carboidrati
 - 3.4.4. Lipidi
- 3.5. Forme di presentazione dei mangimi per gli allevamenti in acquacoltura
 - 3.5.1. Alimenti galleggianti
 - 3.5.2. Pellettizzati
 - 3.5.3. Espansi
 - 3.5.4. Estrusi
- 3.6. Fornitura di minerali, vitamine e altri additivi
 - 3.6.1. Minerali
 - 3.6.2. Vitamine
 - 3.6.3. Altri additivi
- 3.7. Microbiota intestinale
 - 3.7.1. L'importanza del microbiota
 - 3.7.2. Composizione del microbiota
 - 3.7.3. Fattori che influenzano la composizione del microbiota
- 3.8. Uso di probiotici in Acquacoltura
 - 3.8.1. I probiotici
 - 3.8.2. Effetti benefici dei probiotici
 - 3.8.3. Risposta immunitaria al microbiota intestinale
 - 3.8.4. Organismi considerati come probiotici
 - 3.8.5. Alcuni problemi associati all'uso improprio dei probiotici
- 3.9. Alimentazione viva: probiotici e prebiotici
 - 3.9.1. Aspetti batterici dell'alimentazione viva
 - 3.9.2. Controllo batterico negli allevamenti di cibo vivo
 - 3.9.3. Fortificazione dei cibi vivi e implicazioni microbiche
 - 3.9.4. Probiotici nella produzione di cibo vivo
 - 3.9.5. Prebiotici e sinbiotici nei cibo vivo
- 3.10. Fattori antinutrizionali e tossine negli alimenti
 - 3.10.1. Tiaminasi
 - 3.10.2. Avidina
 - 3.10.3. Inibitori della proteasi
 - 3.10.4. Lectine
 - 3.10.5. Fitoestrogeni e fitosteroli
 - 3.10.6. Acido fitico
 - 3.10.7. Glucosinolati
 - 3.10.8. Saponine
 - 3.10.9. Alcaloidi
 - 3.10.10. Micotossine

Modulo 4. Riproduzione delle specie in Acquacoltura

- 4.1. Riproduzione nelle specie di acquacoltura
 - 4.1.1. Concetti importanti
 - 4.1.2. Tipi di sistemi riproduttivi
 - 4.1.3. Comportamento sessuale
- 4.2. Determinazione e differenziazione del sesso nelle specie di acquacoltura
 - 4.2.1. Concetto
 - 4.2.2. Determinazione genotipica del sesso
 - 4.2.3. Determinazione ambientale del sesso
 - 4.2.4. Differenziazione sessuale
- 4.3. Fisiologia riproduttiva I. Maschi
 - 4.3.1. Fisiologia e maturazione
 - 4.3.2. Spermatogenesi
 - 4.3.3. Ormoni testicolari
- 4.4. Fisiologia riproduttiva II. Femmine
 - 4.4.1. Fisiologia e maturazione
 - 4.4.2. Ovogenesi
 - 4.4.3. Ormoni ovarici
- 4.5. Regolazione ormonale della riproduzione in Acquacoltura
 - 4.5.1. Regolazione del livello del sangue
 - 4.5.2. Recettori tiroidei
 - 4.5.3. Strutture tiroidee
 - 4.5.4. Ormone tiroideo e riproduzione
- 4.6. Fertilizzazione artificiale in Acquacoltura
 - 4.6.1. Cambiamenti fisiologici durante il processo di fecondazione
 - 4.6.2. Raccolta di gameti
 - 4.6.3. Fertilizzazione
 - 4.6.4. Incubazione
 - 4.6.5. Tipi di manipolazione cromosomica
- 4.7. Controllo ambientale della riproduzione negli impianti di acquacoltura
 - 4.7.1. Fotoperiodo
 - 4.7.2. Temperatura
 - 4.7.3. Applicazione in Acquacoltura
 - 4.7.4. Controllo della maturazione sessuale
- 4.8. Crioconservazione
 - 4.8.1. Concetti e obiettivi
 - 4.8.2. Crioconservazione del liquido seminale
 - 4.8.3. Crioconservazione degli ovociti
 - 4.8.4. Crioconservazione degli embrioni
- 4.9. Dieta e interferenti endocrini nella riproduzione
 - 4.9.1. Effetti di diversi componenti alimentari
 - 4.9.2. Livello di assunzione e relative conseguenze
 - 4.9.3. Concetto di interferente endocrino
 - 4.9.4. Azioni degli interferenti endocrini
- 4.10. Riproduzione delle alghe
 - 4.10.1. Caratteristiche fisiologiche riproduttive
 - 4.10.2. Ciclo vitale delle alghe
 - 4.10.3. Tipi di riproduzione
 - 4.10.4. Stoccaggio e conservazione

Modulo 5. Biotecnologia e genetica in Acquacoltura

- 5.1. Biotecnologia, Genetica e Allevamento Selettivo in Acquacoltura
 - 5.1.1. Storia della selezione nelle specie di acquacoltura
 - 5.1.2. Storia delle applicazioni biotecnologiche nelle specie di acquacoltura
- 5.2. Genetica applicata alle specie di acquacoltura
 - 5.2.1. Caratteristiche qualitative
 - 5.2.2. Variazione fenotipica e influenza ambientale
 - 5.2.3. Dimensioni, popolazione e consanguineità
 - 5.2.4. Genetica delle popolazioni: la deriva genetica e i suoi effetti
- 5.3. Clonazione e tecniche correlate nelle specie di acquacoltura
 - 5.3.1. Ginogenesi
 - 5.3.2. Androgenesi
 - 5.3.3. Popolazioni clonate
 - 5.3.4. Clonazione per trasferimento nucleare
- 5.4. Strategie di incrocio
 - 5.4.1. Incrocio intraspecifico
 - 5.4.2. Ibridazione interspecifica
- 5.5. Selezione genetica: programmi di miglioramento
 - 5.5.1. Basi della selezione genetica
 - 5.5.2. Risposta alla selezione
 - 5.5.3. Selezione individuale e familiare
 - 5.5.4. Caratteri correlati. Selezione indiretta
- 5.6. Biotecnologia riproduttiva nelle specie di acquacoltura
 - 5.6.1. Poliploidia e xenogenesi
 - 5.6.2. Investimento e riproduzione del sesso
- 5.7. Genomica strutturale dell'acquacoltura
 - 5.7.1. Marcatori molecolari e mappatura: localizzazione dei geni
 - 5.7.2. Selezione assistita da marcatori
- 5.8. Genomica funzionale dell'acquacoltura
 - 5.8.1. Espressione genica
 - 5.8.2. Coinvolgimento dell'espressione nelle caratteristiche produttive e fisiologiche
 - 5.8.3. Proteomica e applicazioni





- 5.9. Trasferimento e modifica genetica
 - 5.9.1. Generazione di individui transgenici
 - 5.9.2. Applicazioni produttive di individui transgenici
 - 5.9.3. Biosicurezza nell'uso di individui transgenici
 - 5.9.4. Applicazioni del gene editing in Acquacoltura
- 5.10. Conservazione delle risorse genetiche delle specie d'acquacoltura
 - 5.10.1. Mantenimento della diversità e gli ecosistemi: contributo dell'Acquacoltura
 - 5.10.2. Banche di risorse genetiche in Acquacoltura

Modulo 6. Patologia Malattie e disturbi più comuni in Acquacoltura

- 6.1. Patologia in Acquacoltura
 - 6.1.1. Concetti importanti
 - 6.1.2. Importanza del sistema immunitario
 - 6.1.3. Malattie infettive
 - 6.1.4. Malattie parassitarie
 - 6.1.5. Malattie nutrizionali
 - 6.1.6. Altre cause di malattia
- 6.2. Malattie batteriche I
 - 6.2.1. Sintomi generali Metodi diagnostici e trattamento
 - 6.2.2. *Flavobatteri*
 - 6.2.3. Enterobacteriaceae
 - 6.2.4. *Areomona*
 - 6.2.5. *Pseudomonas*
- 6.3. Malattie batteriche II
 - 6.3.1. Micobatteri
 - 6.3.2. Fotobatteri
 - 6.3.3. *Flexibacteria*
 - 6.3.4. *Chlamydias*
 - 6.3.5. Altri batteri
- 6.4. Malattie micotiche
 - 6.4.1. Sintomi generali, Metodi diagnostici e trattamento
 - 6.4.2. *Oomycetes*
 - 6.4.3. *Chytridiomycetes*
 - 6.4.4. *Zygomycetes*
 - 6.4.5. *Deuteromycetes*

- 6.5. Malattie virali I
 - 6.5.1. Sintomi, Metodi diagnostici e Trattamento
 - 6.5.2. Malattie infettive a dichiarazione obbligatoria (MRID)
 - 6.5.3. Necrosi ematopoietica epizootica
 - 6.5.4. Necrosi ematopoietica infettiva
 - 6.5.5. Setticemia emorragica virale
 - 6.5.6. Necrosi pancreatica infettiva
- 6.6. Malattie virali II
 - 6.6.1. Anemia infettiva del salmone
 - 6.6.2. Koi Herpesvirus
 - 6.6.3. Encefalopatia e retinopatia virale
 - 6.6.4. Lymphocystis
 - 6.6.5. Disturbi del pancreas e del sonno
 - 6.6.6. Altre malattie virali
- 6.7. Malattie parassitarie
 - 6.7.1. Sintomi, Metodi diagnostici e Trattamento
 - 6.7.2. Protisti
 - 6.7.3. Metazoi
- 6.8. Malattie nutrizionali
 - 6.8.1. Considerazioni importanti nel rapporto tra la nutrizione e le sue patologie
 - 6.8.2. Cause di inedia
 - 6.8.3. Carenze di proteine, lipidi e carboidrati
 - 6.8.4. Carenza di vitamine
 - 6.8.5. Carenza di minerali
 - 6.8.6. Sostanze tossiche e loro effetti sugli alimenti
- 6.9. Neoplasie
 - 6.9.1. Importanza dei processi neoplastici
 - 6.9.2. Tumori di origine epiteliale
 - 6.9.3. Tumori di origine mesenchimale
 - 6.9.4. Tumori ematopoietici
 - 6.9.5. Altri processi tumorali

- 6.10. Altre malattie non infettive
 - 6.10.1. Lesioni traumatiche
 - 6.10.2. Malattia da stress termico
 - 6.10.3. Patologie da stress sociale
 - 6.10.4. Malattia delle bolle di gas
 - 6.10.5. Irritanti
 - 6.10.6. Deformazioni fisiche
 - 6.10.7. Alterazioni genetiche
 - 6.10.8. Malattie causate dalle alghe

Modulo 7. Impianti di Acquacoltura. Tipi, progettazione e gestione

- 7.1. Caratteristiche generali dei diversi tipi di impianti
 - 7.1.1. Produzione acquicola continentale
 - 7.1.2. Strutture di un'installazione continentale
 - 7.1.3. Posizione delle strutture
 - 7.1.4. Produzione acquicola marina
 - 7.1.5. Strutture di un'installazione marina
 - 7.1.6. Posizione delle strutture
 - 7.1.7. Produzione di acquacoltura ornamentale
- 7.2. Strutture terrestri. L'acqua
 - 7.2.1. Raccolta dell'acqua
 - 7.2.2. Sistemi di pompaggio
 - 7.2.3. Sistemi a ricircolo
 - 7.2.4. Distribuzione dell'acqua
 - 7.2.5. Stagni. Circolazione dell'acqua all'interno
- 7.3. Filtrazione e ossigenazione in impianti terrestri
 - 7.3.1. Metodi di filtraggio
 - 7.3.2. Biofiltraggio
 - 7.3.3. Aerazione dell'acqua
 - 7.3.4. Ossigenazione dell'acqua. Necessità di ossigeno
- 7.4. Installazioni marine
 - 7.4.1. Aspetti importanti
 - 7.4.2. Tipi di coralli marini
 - 7.4.3. Correnti, vento e onde
 - 7.4.4. Sforzo sulle installazioni marine

- 7.5. Gestione e organizzazione in diversi tipi di strutture
 - 7.5.1. Strutture destinate all'ingrasso
 - 7.5.2. Strutture per la riproduzione
 - 7.5.3. Strutture destinate alle fase precedente all'ingrasso
 - 7.5.4. Installazioni di specie ornamentali
- 7.6. Manutenzione delle installazioni
 - 7.6.1. Condotti d'acqua
 - 7.6.2. Sistemi di aerazione e ossigenazione
 - 7.6.3. Sistema di alimentazione
 - 7.6.4. Strutture accessorie
- 7.7. Crescita
 - 7.7.1. Uso dei lotti
 - 7.7.2. Biomassa
 - 7.7.3. Determinazione del numero di stagni per lotto
 - 7.7.4. Divisione e classificazione
 - 7.7.5. Controllo della crescita
- 7.8. Controllo delle perdite
 - 7.8.1. Piano sanitario
 - 7.8.2. Scarichi
 - 7.8.3. Perdite. Cause
- 7.9. Commercializzazione del prodotto finale
 - 7.9.1. Pianificazione delle vendite
 - 7.9.2. Macellazione e lavorazione
 - 7.9.3. Qualità e tracciabilità del prodotto
 - 7.9.4. Commercializzazione
- 7.10. Acquacoltura e sviluppo sostenibile
 - 7.10.1. Uso di stock selvatici
 - 7.10.2. Materia organica negli effluenti
 - 7.10.3. Contagio da agenti patogeni
 - 7.10.4. Uso di farmaci e dei loro residui
 - 7.10.5. Rifiuti alimentari
 - 7.10.6. Effetti sull'ambiente e sulla fauna locale

Modulo 8. Regolamenti del settore dell'Acquacoltura

- 8.1. Quadro legale per l'Acquacoltura
 - 8.1.1. Acquacoltura
 - 8.1.2. Sicurezza giuridica e grado di sviluppo normativo
 - 8.1.3. Regime giuridico
 - 8.1.4. Aree di regolamentazione
- 8.2. Normativa relativa all'Acquacoltura
 - 8.2.1. Normativa specifica
 - 8.2.2. Normativa di applicazione generale
 - 8.2.3. Normativa ambientale
 - 8.2.4. Normativa sulla salute degli animali
 - 8.2.5. Norme igienico-sanitarie
 - 8.2.6. Normative di marketing
 - 8.2.7. Altre norme coinvolte
- 8.3. Regolamentazione dell'Acquacoltura nell'Unione Europea
 - 8.3.1. L'acquacoltura europea
 - 8.3.2. La strategia per lo sviluppo sostenibile dell'Acquacoltura europea
 - 8.3.3. Le linee guida strategiche per lo sviluppo sostenibile dell'Acquacoltura dell'UE
 - 8.3.4. Risoluzioni del parlamento europeo
- 8.4. Organizzazioni internazionali
 - 8.4.1. Unione Europea (UE)
 - 8.4.2. Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC)
 - 8.4.3. Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
 - 8.4.4. Organizzazione Mondiale per la Salute degli Animali (OIE)
 - 8.4.5. Consiglio Internazionale per l'Esplorazione del Mare
- 8.5. Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)
 - 8.5.1. Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)
 - 8.5.2. La FAO e l'Acquacoltura
 - 8.5.3. Il comitato per la pesca (COFI)
 - 8.5.4. Il sottocomitato per l'Acquacoltura del COFI
 - 8.5.5. Il codice di condotta per la pesca responsabile
- 8.6. Entità e società internazionali
 - 8.6.1. *World aquaculture society*
 - 8.6.2. Altre società ed entità di acquacoltura

Modulo 9. Struttura e gestione economica

- 9.1. Introduzione
 - 9.1.1. La produzione di cattura
 - 9.1.2. Produzione acquicola
 - 9.1.3. Prime conclusioni
- 9.2. L'importanza quantitativa e qualitativa dell'Acquacoltura nel mondo
 - 9.2.1. Introduzione
 - 9.2.2. L'evoluzione dell'Acquacoltura globale
 - 9.2.3. La posizione dell'Acquacoltura
 - 9.2.4. Le prospettive quantitative e qualitative
 - 9.2.5. Prime conclusioni
- 9.3. Affidabilità dell'Impresa di Acquacoltura
 - 9.3.1. Introduzione
 - 9.3.2. Cosa si intende per affidabilità?
 - 9.3.3. Tipi di affidabilità
 - 9.3.4. La fattibilità condizionale dell'investimento
 - 9.3.5. Prime conclusioni
- 9.4. Finanza nell'Impresa Acquicola
 - 9.4.1. Introduzione
 - 9.4.2. Fonti di finanziamento: interesse
 - 9.4.3. La politica e il costo del debito
 - 9.4.4. Struttura e fonti di debito
 - 9.4.5. Autofinanziamento
 - 9.4.6. Prime conclusioni
- 9.5. Il Conto Economico e i Flussi Economici nell'Impresa di Acquacoltura
 - 9.5.1. Introduzione
 - 9.5.2. Il conto economico
 - 9.5.3. Flussi di cassa economici e finanziari
 - 9.5.4. Il valore aggiunto
 - 9.5.5. Prime conclusioni
- 9.6. L'analisi Patrimoniale e Finanziaria dell'Azienda di Acquacoltura
 - 9.6.1. Introduzione
 - 9.6.2. Condizioni preliminari
 - 9.6.3. Ordinamento del bilancio
 - 9.6.4. Analisi dello sviluppo del bilancio
 - 9.6.5. Conclusioni Ad hoc
- 9.7. Rapporti Economici da considerare in Acquacoltura
 - 9.7.1. Introduzione
 - 9.7.2. Il valore relativo dei rapporti
 - 9.7.3. Tipi di rapporti
 - 9.7.4. Rapporti per valutare la redditività
 - 9.7.5. Rapporti per valutare la liquidità
 - 9.7.6. Rapporti per la valutazione dell'indebitamento
 - 9.7.7. Prime conclusioni
- 9.9. Analisi Economica in Acquacoltura
 - 9.9.1. Introduzione
 - 9.9.2. Struttura e funzionamento della contabilità
 - 9.9.3. Conti patrimoniali
 - 9.9.4. Conti delle differenze
 - 9.9.5. Conti dei profitti e delle perdite
 - 9.9.6. I controlli
 - 9.9.7. Considerazioni aggiuntive

Modulo 10. Modelli di acquacoltura

- 10.1. Modelli continentali I
 - 10.1.1. Allevamento di Ciprinidi
 - 10.1.2. Coltivazione di Tilapie
- 10.2. Modelli continentali II
 - 10.2.1. Allevamento di Trote
 - 10.2.2. Allevamento di Salmone
- 10.3. Modelli di Acquacoltura marina I
 - 10.3.1. Allevamento di Orate
 - 10.3.2. Allevamento di Spigole
- 10.4. Modelli di Acquacoltura marina II
 - 10.4.1. Allevamento del Rombo
 - 10.4.2. Allevamento del Tonno
- 10.5. Modelli di allevamento di molluschi
 - 10.5.1. Allevamento di Vongole
 - 10.5.2. Allevamento di Cozze
- 10.6. Modelli di allevamento di crostacei
 - 10.6.1. Allevamento di Gamberetti
 - 10.6.2. Allevamento di Gamberoni
- 10.7. Modelli di allevamento per l'Acquacoltura ornamentale. Specie d'acqua dolce I
 - 10.7.1. Allevamento viviparo
 - 10.7.2. Allevamento di ciclidi in Sud America
 - 10.7.3. Allevamento di ciclidi in africani
- 10.8. Modelli di allevamento per l'Acquacoltura ornamentale. Specie d'acqua dolce II
 - 10.8.1. Allevamento di ciclici africani
 - 10.8.2. Allevamento di Pesci Disco
 - 10.8.3. Allevamento di Carpe Giapponesi
 - 10.8.4. Allevamento di altre specie d'acqua dolce
- 10.9. Modelli di di Acquacoltura ornamentale. Specie di acqua salata
 - 10.9.1. Allevamento di Pesci Pagliaccio
 - 10.9.2. Allevamento di *Paracanthurus Hepatus*
 - 10.9.3. Allevamento di *Pterapogon Kauderni*
 - 10.9.4. Allevamento di macro e microalghe
- 10.10. Altri modelli di acquacoltura
 - 10.10.1. Allevamento di microalghe
 - 10.10.2. Allevamento di macroalghe
 - 10.10.3. Allevamento di cibo vivo



Questa specializzazione ti permetterà di avanzare nella tua carriera in modo rapido ed efficace”

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Acquacoltura ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

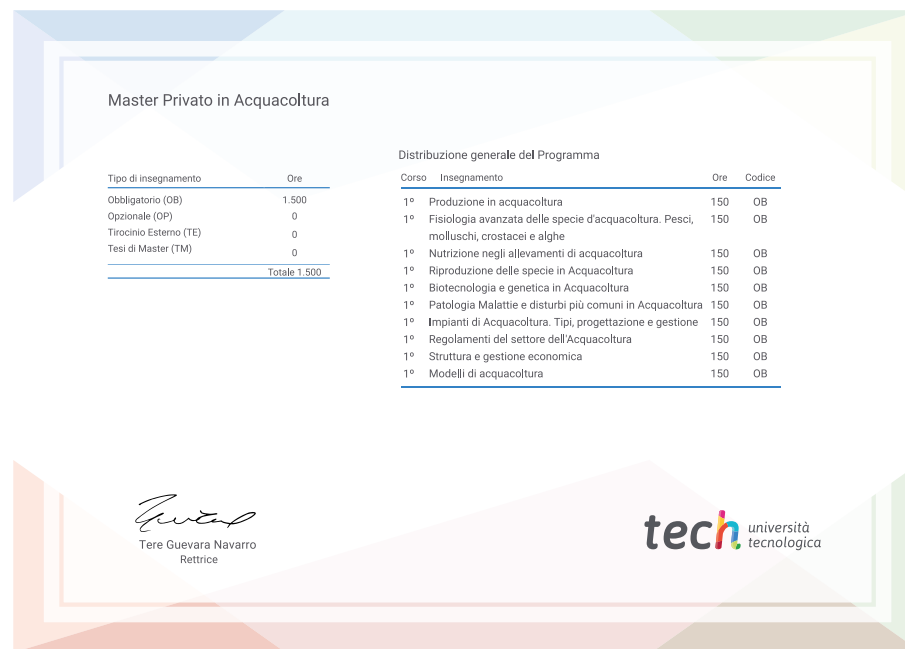
Questo **Master Privato in Acquacoltura** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Acquacoltura**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato
Acquacoltura

Modalità: Online

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.500

Master Privato Acquacoltura

